

Comune di
Pavullo nel
Frignano

Provincia di Modena



AREA SERVIZI TECNICI - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Ufficio ☎ 0536/29952

e-mail: g.nobili@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

Piazza Montecuccoli 1 Cap. 41026 Pavullo nel Frignano MO

Cod Fisc e P.IVA 00223910365

Pavullo nel Frignano, lì 13.08.2026.

ORDINANZA N. 109

OGGETTO:

DIVIETO PERMANENTE DI TRANSITO MEZZI AVENTI LUNGHEZZA SUPERIORE A 5,00 MT. NELL'INCROCIO FRA VIA RIO CROCE E VIA MONZONE NEL BORGO DI MONZONE.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

- Premesso:

- che l'incrocio fra le strade comunali Via Rio Croce e Via Monzone nel Borgo di Monzone presenta limiti geometrici di larghezza, per la presenza di fabbricati, per cui risulta problematico il transito di autocarri e veicoli in genere aventi lunghezza superiore a 5,00 mt.;
- per tale problematica già da tempo è stata apposta segnaletica di preavviso su Via Rio Croce, segnaletica successivamente integrata ed estesa anche su Via Monzone, per evitare sinistri e disagi agli utenti della strada, specie a chi non è pratico della zona;
- che da verifiche effettuate sembra che a supporto di suddetto limite di sagoma (divieto di transito ai veicoli aventi lunghezza superiore a 5,00 mt) non sia mai stata emessa specifica e formale ordinanza;
- **Ritenuto** di dover provvedere, anche formalmente, con un provvedimento confermativo della segnaletica già presente in zona, per evitare situazioni di pericolo e di blocco al transito che si possono verificare per errate manovre di mezzi aventi lunghezza non compatibile con le caratteristiche geometriche dell'incrocio stradale suddetto;
- **Visto** il Codice della Strada approvato in data 30 aprile 1992 (D.Lgs. 285/92) e s. m. e i. con riguardo all'art. 42 (segnali complementari) e il Regolamento di esecuzione e attuazione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 in data 16.12.1992 e s.m.e i.;
- **Avute presenti** le esigenze di consentire ai mezzi di poter fare inversione di marcia in spazi idonei prima di raggiungere la zona critica della viabilità;
- **Accertata** la non necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'articolo 13, 1° comma della L. 241/90 e ss. mm. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- **Attesa** la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

ORDINA

Il divieto permanente di transito ai mezzi aventi lunghezza complessiva superiore a 5,00 mt. sull'incrocio fra le strade comunali Via Rio Croce e Via Monzone nel Borgo di Monzone.

Di confermare la segnaletica già presente ed a norme del C.d.S., compreso preavvisi di divieto ed eventuale ulteriore segnaletica qualora si rendesse necessaria per la informazione agli utenti stradali:

Demanda

- Agli Organi di Polizia di vigilare in ordine alla corretta applicazione del presente provvedimento e di disporre le modalità esecutive più idonee per assicurare efficacemente la sicurezza della circolazione stradale e l'informazione agli utenti della viabilità.
- Al Servizio LL.PP. il mantenimento di idonea segnaletica.

Avverte che in caso di mancata osservanza delle prescrizioni di carattere generale della presente ordinanza verranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 285/92 e ss. mm. Saranno inoltre a carico dei trasgressori eventuali danni e spese conseguenti al mancato rispetto della presente. Eventuali deroghe per i residenti e diretti alle attività locali potrà essere richiesta apposita deroga debitamente motivata. L'eventuale deroga sarà concessa con riguardo alle particolari esigenze di trasporto e in base alle caratteristiche del mezzo. Resteranno comunque a carico del titolare della deroga ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero essere arrecati ai fabbricati a lato strada.

Si notificchi: mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line per 15 gg. naturali e consecutivi ed il mantenimento della prescritta segnaletica in loco.

Avverte altresì che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 27, 3° del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (nuovo Codice della Strada) al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'articolo 74 del D.P.R. 495/92 (regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada); Ai sensi dell'articolo 3, 4° della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR di Bologna entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici
Ing. Giovanni Nobili